

COMUNE DI CALVISANO
Provincia di Brescia

Codice 10284

G.C. Numero 54 del 23/04/2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2025.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventitre del mese di Aprile alle ore 18:00 nella sala delle adunanze si è riunita, previo l'osservanza delle formalità prescritta dalla vigente normativa, la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nome	Funzione	P/A
FORMENTINI ANGELO	Sindaco	P
FRANZONI PAOLA	Vice Sindaco	P
LOVO GAGLIARDI CATERINA	Assessore	P
LESIOLI MICHEL	Assessore	P
VACCARI ALESSANDRO	Assessore	A

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE avv. Vincelli Michelangelo il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO dott. Formentini Dott. Angelo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i seguenti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della Legge n. 147/2013, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014 la nuova TARI a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della L. n. 160/2017 che ha importo, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della norma sopra citata il quale dispone che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Visti, altresì,

- il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 24.10.2023;
- che il Comune di Calvisano ha adottato la Tariffa corrispettiva (di seguito anche “TARI”), di natura non tributaria, destinata a finanziare il servizio di igiene ambientale, di cui all'art. 1, comma 668, della Legge 147/2013 e che La Tari è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani C.B.B.O. Srl (di seguito anche “Gestore”), attraverso il modello dell'in house providing, come previsto dall'art.1, comma 690, della Legge 147/2013;
- l'art. 1, comma 1, della L. n. 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della L. n. 205/2017 che assegna all'Autorità di Regolazione per l'energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, tra le quali in particolare:
 - *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di*

gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio di 'chi inquina paga'..." (lett. f);

- *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo nell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..."* (lett. h);
- *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..."*;

Richiamate le deliberazioni ARERA relative alla regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, disponibili sul sito www.arera.it/atti-e-provvedimenti e, in particolare:

- la deliberazione n. 363/2021/R/Rif con la quale l'Autorità competente (ARERA) ha predisposto il nuovo metodo tariffario rifiuti per il quadriennio 2022-2025 (MTR2);
- la deliberazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la deliberazione n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- la deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- la deliberazione n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";
- la delibera ARERA del 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif, con cui l'autorità ha adottato lo Schema tipo di contratto di servizio – con efficacia eterointegrativa - per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori dei rifiuti urbani al fine di fissare i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente in ordine allo schema di contratto di servizio, non comprimendo, tuttavia, l'autonomia contrattuale dell'Ente territorialmente competente e del gestore del servizio che sottoscrivono il contratto nello statuire, all'uopo, contenuti ulteriori, in ragione, tra l'altro, dei

peculiari assetti locali del servizio nel pertinente territorio e nel rispetto della normativa vigente e dei provvedimenti di regolazione di questa Autorità;

- la determina n. 1/DTAC/2023 con cui si è provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità medesima e a fornire chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con le deliberazioni n. 363/2021/R/rif (MTR-2) e 389/2023/R/rif per il secondo periodo regolatorio 2022-2025
- la deliberazione 23/2025/R/rif “Avvio di procedimento per l’aggiornamento della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani e della deliberazione dell’Autorità 15/2022/R/rif”
- la deliberazione 56/2025/R/rif “Avvio del procedimento per la definizione di primi criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani (MTR-3)”
- la deliberazione 67/2025/R/rif “Avvio del procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)”
- la deliberazione 70/2025/R/rif “Primi orientamenti per l’introduzione della separazione contabile e amministrativa nel settore dei rifiuti urbani”
- la deliberazione 77/2025/R/rif Orientamenti per l’aggiornamento della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani

Richiamata in particolare la deliberazione 3 agosto 2023 386/2023/R/rif prevedendo la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di distinti fenomeni quali: a) i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa UR_{1a} , pari a 0,10 euro/utenza b) la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa UR_{2a} , pari a 1,5 euro/utenza;

Preso Atto Che, ai sensi della citata Deliberazione Arera n. 386/2023/R/RIF, l’Autorità dovrà provvedere, per l’anno 2025, ad aggiornare gli importi determinati per l’anno 2024 sopra menzionati e che alla data odierna tale aggiornamento non è ancora stato effettuato, comportando quindi che, in sede di emissione del saldo TARI 2025, in mancanza dell’aggiornamento delle suddette quote, si provvederà a inserire negli stessi gli importi stabiliti per l’anno 2024;

Preso atto altresì che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 21 gennaio 2025, n. 24, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 del 13 marzo 2025, ha introdotto un regolamento che stabilisce i principi e i criteri per l’applicazione delle agevolazioni tariffarie a favore degli utenti

domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che versano in condizioni economico-sociali disagiate, garantendo criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

Dato atto quindi che è previsto un sistema nazionale di agevolazioni tariffarie a favore delle utenze domestiche in condizioni economico-sociali disagiate e che il beneficio si tradurrà in una riduzione della TARI per i soggetti in possesso dei requisiti ISEE stabiliti dalla normativa, nonché che il meccanismo sarà finanziato tramite la componente perequativa UR3 (in aggiunta alle componenti UR₁ UR₂ già sopra menzionate), applicate a tutte le utenze dal 1 Gennaio 2025, in grado di finanziare il cosiddetto Bonus Sociale Rifiuti, favorendo uno sconto del 25% sulla TARI per le famiglie con ISEE fino a 9.530 euro o fino a 20.000 euro per nuclei familiari con almeno quattro figli a carico;

Considerato che i Comuni sono tenuti a recepire tale disposizione nell'ambito della determinazione tariffaria, secondo i criteri e le modalità operative definite da ARERA e che, allo stato, la stessa ARERA ha avviato, con delibera 1/4/25-133/2025/R/rif procedimenti e disposizioni urgenti "per l'attuazione del riconoscimento del "Bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24";

Preso atto che, in tale delibera, la componente UR₃ sia fissata inizialmente pari a 6 euro/utenza, sulla base della stima dell'onere connesso all'erogazione del bonus sociale nel settore rifiuti e possa essere oggetto di successivi aggiornamenti in coerenza con le effettive necessità di congruo o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale rifiuti;

Visto pertanto che alla data odierna il corrispettivo della componente UR₃ non è ancora stato reso definitivo e pertanto che, in sede di emissione del saldo TARI 2025, si applicherà, nel saldo TARI 2025, il corrispettivo che ARERA renderà disponibile nelle more del perfezionamento degli atti di competenza;

Dato atto che le citate deliberazioni dell'ARERA riguardanti le componenti perequative e i corrispettivi dalla stessa autorità individuati anno per anno sono mere addizionali da prevedere negli avvisi di pagamento del servizio rifiuti, dandone separata evidenza;

Preso atto che l'"Ente territorialmente competente" è definito dall'ARERA come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Considerato che, in regione Lombardia, non sono attivi enti e ambiti di governo del settore e pertanto il Comune di Calvisano è considerato Ente Territorialmente Competente;

Visto lo schema di contratto di servizio tra il Comune e CBBO SRL, conforme alla Delibera ARERA 385/2023/R/rif, che disciplina i rapporti tra le parti anche in materia di gestione tariffaria, qualità del servizio e modalità di riscossione del corrispettivo, in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. 175/2016;

Richiamato pertanto che la gestione della TARI del Comune di CALVISANO è applicata in regime di Tariffa Puntuale Corrispettiva - tariffa istituita ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge n. 147/13 - nel rispetto delle espresse previsioni regolamentari interne, quindi integralmente gestita, applicata e riscossa da C.B.B.O. Srl, operatore affidatario del servizio integrato di gestione rifiuti - come gestore della tariffa e del rapporto con gli utenti nonché come gestore dei servizi di raccolta e spazzamento, coerentemente con l'anagrafica operatori ARERA - con sede a Ghedi in via Industriale 33/35, società in house partecipata del Comune di CALVISANO;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 ss.mm.ii. il quale prevede: *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

Considerato che l'art. 3 comma 5-quinquies del DL 228/2021 conv. nella L.15/2022, in forza del quale si dispone quanto segue: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. (...) In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile"*;

Visto altresì che ai sensi della L. 25/2022 e in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Comune approva il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e il Regolamento della TARI e della tariffa corrispettiva, secondo le norme statali per l'anno di riferimento;

Richiamata la deliberazione n. 44 del 27/12/2024 dichiarata immediatamente eseguibile con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno 2025-2027;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 27/12/2024 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario dell'anno 2025;

Richiamato l'art. 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. n. 208/2015, il quale prevede: "*A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard*";

Vista la Deliberazione 15/2022/R/RIF emanata in data 18 gennaio 2022 e pubblicata in data 21 gennaio, con la quale l'Autorità ha emanato – all'articolo 1 - il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF) – Allegato A;

Richiamata la DCC 17 del 25/05/2022 con la quale è stato approvato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2023 e con la quale è stato determinato anche il livello di qualità contrattuale e tecnica – schema I - di cui alla predetta deliberazione ARERA 15/2022 secondo lo schema I “livello qualitativo minimo “;

Visto il Piano Economico Finanziario del servizio per il 2022/2025 redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui si è preso atto, unitamente alla relativa validazione, con deliberazione di C.C. n. 8 del 24.04.2024;

Visto l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF che, al comma 1, dispone che “... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente ...” e che al successivo comma 3 prevede che il piano economico finanziario è soggetto “... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...”;

Vista quindi la citata Deliberazione n. 389/2023/R/rif rubricata “Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR - 2)” che ai sensi dell'art. 1.1. “... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto

dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ...”.

Considerato che la predetta delibera n. 8 del 24.04.2024 di Consiglio Comunale di adozione del Piano Economico Finanziario per gli anni 2024-2025 (MTR-2) relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, ha esposto la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie (in particolare per l'anno 2025) relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Dato Atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR- 2 e che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r “In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi”;

Richiamato in particolare l'articolo 28.2 della delibera ARERA 363/21, per cui "Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo”;

Dato atto che i dati relativi al PEF 2025 sono quelli acquisiti con la revisione PEF biennio 2024-2025 di cui sopra e rilevata la non necessità di procedere alla revisione infraperiodo di cui all'art. 8.5 della summenzionata deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif;

Dato Atto che l'approvazione formale della suddetta revisione biennale del Piano, redatto con il metodo tariffario MTR-2, costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della TARI 2025;

Dato Atto che il PEF relativo alla gestione dei rifiuti 2024-25, espone, per l'anno 2025, un costo complessivo di € 1.185.808 (con la suddivisione tra costi fissi € 484.911 e costi variabili € 700.897), e al netto di detrazioni ex art. 1.4 determinazione Arera 2/2021 e/o di terze detrazioni a carico del bilancio comunale, un costo complessivo di € 1.116.874 (con la suddivisione tra costi fissi € 457.337 e costi

variabili € 659.537), al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Richiamato il prospetto tariffario redatto dal gestore C.B.B.O. srl con sede in Ghedi via Industriale 33/35, allegato ALLA presente delibera quale parte integrante, nella quale sono riportate le suddivisioni tra costi fissi e costi variabili e l'imputazione tra utenze domestiche e utenze non domestiche;

Preso Atto dei coefficienti per la determinazione della quota fissa e della quota variabile delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche di cui agli allegati e che gli stessi sono in coerenza con le tabelle Ia, Ib, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. n. 158/99 inerente il metodo tariffario normalizzato ancora oggi applicabile per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani,

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al PEF, tra utenze domestiche e non domestiche, in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze e informazioni specifiche sui costi forniti dal Gestore, come indicato negli allegati alla presente che ne formano parte integrante;

Ritenuto di confermare, richiamato il listino dedicato allegato alla presente, che, i tariffari per le utenze non domestiche che non dispongono di aree operative (c.d. "zero metri quadri"), e, analogamente, di confermare i tariffari rispetto alla dotazione delle attrezzature funzionali alla corretta esecuzione del servizio, nonché per i servizi a chiamata riguardanti il ritiro di rifiuti ingombranti a domicilio (bordo strada);

Preso Atto che la copertura del costo di eventuali agevolazioni dedicate sulla TARI, ai sensi del vigente regolamento per la sua disciplina, viene garantita anche ricorrendo a risorse proprie derivanti dalla fiscalità generale di questo Comune;

Atteso inoltre che ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella L. 214/2011, e ss.mm.ii., la deliberazione di approvazione delle tariffe è inviata entro trenta giorni dalla sua approvazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del d. lgs. 28 settembre 1998, n. 360;

Ritenuto di determinare pertanto le tariffe TARI per l'anno 2025;

Dato Atto che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

Richiamato in tal senso il Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 241 del 21.10.2024, con il quale si dispone che la tariffa del tributo provinciale per l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina e il controllo di scarichi ed emissioni, nonché per la tutela, difesa e valorizzazione del suolo (art. 19 - comma 4 - d.lgs. 504/92) per il 2025 è fissata al 5%;

Acquisiti i pareri favorevoli sia in ordine alla regolarità tecnica che contabile espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 espressi dai Responsabili dei servizi interessati;

Con voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di approvare, con le specifiche e per i motivi di cui in premessa, le tariffe anno 2025 della TARI come da tabelle allegate quali parti integranti della presente formali e sostanziali;
- 2) dare atto che con l'applicazione delle tariffe definite è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio gestione rifiuti, così come risultante dal PEF;
- 3) dare atto che sulle tariffe Tari viene calcolato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato nella misura del 5%;
- 4) di confermare l'applicazione di eventuali listini dedicati e allegati alla presente;
- 5) di confermare l'applicazione delle componenti perequative Arera già note e/o in definizione, in coerenza con quanto definito dall'autorità stessa sia nell'an che nel quantum, e di confermare che le medesime non sono rientranti nel computo dei costi di riferimento del servizio, ma che tuttavia sono

aggiunte nell'avviso di pagamento della TARI con separata evidenza, fatte salve eventuali ulteriori indicazioni regolatorie sul tema circa la modalità di calcolo e gestione delle componenti in parola

- 6) di disporre che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'albo pretorio del Comune per la durata stabilita dall'art. 134 della legge 18 agosto 2000 n. 267, nonché nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'ente;
- 7) di provvedere ad inserire la presente delibera nei termini di legge, conferendosi espresso mandato al responsabile interessato nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;
- 8) di dare, altresì, atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla Legge n. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo e successive modifiche, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), di norma alla sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni (art. 29 c.p.a.) decorrenti dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni con ricorso a rito speciale al Capo dello Stato (ex art.130 c.p.a.) ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199; inoltre, si avvisa che vi sono termini di decadenza di 120 giorni anche in caso di azione risarcitoria (proponibile anche senza previa impugnazione dell'atto ai sensi dell'articolo 30 c.p.a.). L'azione di nullità è invece soggetta al termine di decadenza di 180 giorni ai sensi dell'articolo 31 Co. 4 c.p.a..
- 9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267/2000 mediante il voto unanime e favorevole reso per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Formentini Dott. Angelo

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincelli Michelangelo

(atto sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI CALVISANO
Tariffe Igiene Ambientale Anno 2025 **

TARIFE UTENZE DOMESTICHE		
Numero Componenti	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	€ 0,51104	€ 40,14179
2 componenti	€ 0,60047	€ 95,07266
3 componenti	€ 0,67074	€ 102,99538
4 componenti	€ 0,72823	€ 116,19993
5 componenti	€ 0,78572	€ 182,75079
6 o più componenti	€ 0,83044	€ 216,55440

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE		Tariffa € / mq. effettivo	
Attività	Parte fissa	Parte variabile	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,47053	€ 0,62695	
2 Cinematografi e teatri	€ 0,31235	€ 0,39146	
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,55920	€ 0,64713	
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	€ 0,65507	€ 0,82574	
5 Stabilimenti balneari	€ 0,40742	€ 0,50890	
6 Esposizioni, autosaloni	€ 0,35310	€ 0,44651	
7 Alberghi con ristorante	€ 1,13438	€ 1,42516	
8 Alberghi senza ristorante	€ 0,81084	€ 1,01780	
9 Case di cura e di riposo	€ 0,83880	€ 1,05254	
10 Ospedali	€ 0,94266	€ 1,18417	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,21427	€ 1,52302	
12 Banche e istituti di credito	€ 0,48731	€ 0,61471	
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,12639	€ 1,41293	
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,21746	€ 1,52914	
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,57119	€ 0,71747	
16 Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,14636	€ 1,43617	
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,05769	€ 1,32754	
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,82283	€ 1,03615	
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,92189	€ 1,15848	
20 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,03053	€ 1,23677	
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,03053	€ 1,23677	
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,65079	€ 4,96053	
23 Mense, birrerie, hamburgerie	€ 3,07561	€ 4,39414	
24 Bar, caffè, pasticceria	€ 2,44451	€ 3,58100	
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,73193	€ 2,17432	
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,23025	€ 1,54199	
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 5,11271	€ 6,83587	
28 Ipermercati di generi misti	€ 1,24622	€ 1,56829	
29 Banchi di mercato generi alimentari	€ 4,16206	€ 5,22844	
30 Discoteche, night club	€ 0,83082	€ 1,04716	

TARIFE A CONFERIMENTO		
A Conferimento Rifiuti Indifferenziati	€/Kg.	€ 0,30000

** Tariffe per la parte calcolata con il metodo normalizzato per la quota variabile va anche calcolata la parte a conferimento in base alla relativa tariffa

COMUNE DI CALVISANO

Produzione quantitativi unitari di rifiuti indifferenziati Anno 2025

PRODUZIONE ANNUA TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI IN CORRISPETTIVO	551.667,00
COEFFICIENTE DI RAPPORTO KG./LITRO	0,1000 Rapporto soglia minima/QT 60%

Calcolo soglia personalizzata

UTENZE DOMESTICHE

+soglia minima annua / 365 * giorni reale occupazione

UTENZE NON DOMESTICHE

+(soglia minima annua a mq. * mq. totali) / 365 * giorni reale occupazione

	K MEDI	QT quantitativi teorici		soglie minime di conferimento	
UTENZE DOMESTICHE	Kb	QUANTITATIVI ANNUI PER UTENZA			
Numero Componenti		Kg.	litri	Kg.	litri
1 componente	0,80	45,9600	459,5996	27,5760	275,7598
2 componenti	1,60	91,9199	919,1992	55,1520	551,5195
3 componenti	2,00	114,8999	1.148,9990	68,9399	689,3994
4 componenti	2,60	149,3699	1.493,6988	89,6219	896,2193
5 componenti	3,20	183,8398	1.838,3985	110,3039	1.103,0391
6 o più componenti	3,70	212,5648	2.125,6482	127,5389	1.275,3889
UTENZE NON DOMESTICHE	Kd	QUANTITATIVI ANNUI PER METRO QUADRO			
Attività		Kg.	litri	Kg.	litri
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,39	0,6910	6,9097	0,4146	4,1458
2 Cinematografi e teatri	3,00	0,4722	4,7219	0,2833	2,8331
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,55	0,7162	7,1616	0,4297	4,2969
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	6,73	1,0593	10,5928	0,6356	6,3557
5 Stabilimenti balneari	4,16	0,6548	6,5477	0,3929	3,9286
6 Esposizioni, autosaloni ed attività produttive con avvio al riciclo di residui di lavorazione	3,52	0,5540	5,5404	0,3324	3,3242
7 Alberghi con ristorante	11,65	1,8337	18,3368	1,1002	11,0021
8 Alberghi senza ristorante	8,32	1,3095	13,0954	0,7857	7,8573
9 Case di cura e di riposo	9,21	1,4496	14,4963	0,8698	8,6978
10 Ospedali	9,68	1,5236	15,2360	0,9142	9,1416
11 Uffici, agenzie	10,62	1,6708	16,7077	1,0025	10,0246
12 Banche e istituti di credito, studi professionali	4,77	0,7500	7,5000	0,4500	4,5000
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,85	1,5504	15,5036	0,9302	9,3022
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,93	1,8777	18,7775	1,1266	11,2665
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,87	0,9231	9,2313	0,5539	5,5388
16 Banchi di mercato beni durevoli	11,74	1,8478	18,4784	1,1087	11,0871
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,54	1,6582	16,5818	0,9949	9,9491
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,62	1,1994	11,9937	0,7196	7,1962
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,25	1,6133	16,1332	0,9680	9,6799
20 Attività industriali con capannoni di produzione					
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	6,71	1,0553	10,5535	0,6332	6,3321
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	62,32	9,8090	98,0899	5,8854	58,8539
23 Mense, birrerie, hamburgerie	51,17	8,0532	80,5322	4,8319	48,3193
24 Bar, caffè, pasticceria	42,00	6,6099	66,0989	3,9659	39,6594
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,61	3,0866	30,8656	1,8519	18,5193
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	17,00	2,6758	26,7575	1,6055	16,0545
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	75,66	11,9087	119,0867	7,1452	71,4520
28 Ipermercati di generi misti	17,64	2,7757	27,7570	1,6654	16,6542
29 Banchi di mercato generi alimentari	42,74	6,7272	67,2715	4,0363	40,3629
30 Discoteche, night club	12,12	1,9077	19,0765	1,1446	11,4459

CATEGORIE IN GIALLO AD OGGI NON HANNO UTENZE - quota calcolata in riferimento alle altre

COMUNE DI CALVISANO

COEFFICIENTI QUOTA FISSA E VARIABILE CALCOLATA TARIFFA RIFIUTI ANNO 2025

UTENZE DOMESTICHE		
Numero Componenti	Ka	Kb
1 componente	0,80	0,76
2 componenti	0,94	1,80
3 componenti	1,05	1,95
4 componenti	1,14	2,20
5 componenti	1,23	3,46
6 o più componenti	1,30	4,10

UTENZE NON DOMESTICHE		
Attività	Kc	Kd
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,59	5,13
2 Cinematografi e teatri	0,39	3,20
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,70	5,29
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,82	6,75
5 Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6 Esposizioni, autosaloni	0,44	3,65
7 Alberghi con ristorante	1,42	11,65
8 Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9 Case di cura e di riposo	1,05	8,60
10 Ospedali	1,18	9,68
11 Uffici, agenzie	1,52	12,45
12 Banche e istituti di credito, studi professionali	0,61	5,03
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,50
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	5,87
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,32	10,85
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,47
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,15	9,47
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1,1	8,4
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,29	10,11
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,57	40,55
23 Mense, birrerie, hamburgerie	3,85	35,92
24 Bar, caffè, pasticceria	3,06	29,27
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,17	17,77
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,61
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,40	55,88
28 Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
29 Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
30 Discoteche, night club	1,04	8,56

LISTINO DEDICATO EXTRA TARI 2025 (attività non domestiche senza superfici imponibili, c.d. "0 mq")

Territorio	CODICE CER	DESCRIZIONE	2025
			€/ TON*
CALVISANO	15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	Gratuito
	15 01 02	Imballaggi in plastica	80,00
	15 01 03	Imballaggi in legno	65,00
	15 01 04	Imballaggi metallici	Gratuito
	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	284,00
	15 01 07	Imballaggi in vetro	Gratuito
	20 01 01	Carta e cartone	Gratuito
	20 01 02	Vetro	Gratuito
	20 01 38	Legno	65,00
	20 01 40	Metallo	Gratuito
	20 03 07	Rifiuti ingombranti	284,00

*Iva Esclusa

LISTINO DEDICATO EXTRA TARI 2025 (attrezzature e materiali per gestione rifiuti)

Disponibilità	Addebito	Descrizione	2025
			Listino (Ivato)
c/o PuntoECO	c/o PuntoECO	Contributo contenitore raccolta differenziata Umido lt. 10	3,65 €
c/o PuntoECO	c/o PuntoECO	Contributo messa a disposizione kit completo raccolta PAP	15,00 €
c/o PuntoECO	c/o PuntoECO	Contributo messa a disposizione kit aggiuntivo raccolta secco	9,90 €
c/o PuntoECO	c/o PuntoECO	Contributo messa a disposizione contenitore lt. 25	6,19 €
A destino	Fattura Tari	Contributo contenitori raccolta differenziata da lt. 120	27,50 €
A destino	Fattura Tari	Contributo contenitori raccolta differenziata da lt. 240	39,60 €
A destino	Fattura Tari	Contributo contenitori raccolta differenziata da lt. 360	56,10 €
A destino	Fattura Tari	Contributo contenitori raccolta differenziata da lt. 660	167,20 €
A destino	Fattura Tari	Contributo contenitori raccolta differenziata da lt. 1.100	216,70 €
c/o PuntoECO	c/o PuntoECO	COMPOSTER 300 lt per gestione fraz. Organica	49,50 €

LISTINO DEDICATO EXTRA TARI 2025 - SERVIZIO INGOMBRANTI A DOMICILIO (SU CHIAMATA)

Il servizio è garantito agli **utenti domestici senza oneri aggiuntivi per 1 (uno) ritiro annuo**, con esposizione di massimo n. 5 (cinque) colli o 2 (due) mc, per utenza, **a bordo strada**.

Il servizio è garantito ai **soliti utenti in regola con il pagamento TARI** e viene erogato entro un tempo massimo di 15 giorni lavorativi (di norma il Venerdì) previa prenotazione presso il **PuntoEco Calvisano** (o tramite invio email all'indirizzo calvisano@punto-eco.it).

Il valore del corrispettivo, dal secondo conferimento annuo, è pari ad € 45.00, pagabile sempre presso il **PuntoEco**.

Eventuali mancate esposizioni del rifiuto pur con prenotazione effettuata saranno addebitate al costo di € 22.50, addebitato nella fattura TARI di saldo.

Per maggiori informazioni, consultare il sito www.cbbo.it.